

SCRANDA LA MELA  
A. Lo Vecchio - Maskva - D. Vaona



Prova una mattina con il naso nel  
caffè  
Chiudi il tuo compagno in un  
barattolo  
Cerca d'arrivare nella camera del  
re  
Fatti raccontare un'altra favola

Metti dentro a un secchio le  
persone che non vuoi  
Sbatti forte, mischia bene guarda  
dentro e vai!

Scranda, scranda la mela  
Non guardarti indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la mela  
Che non è peccato ma è  
fantastico!

Scranda, scranda la mela  
Sgomma quando parti dai  
semafori  
Scranda, scranda la mela  
Mettiti a sedere tra le nuvole!

Fai per una volta tutto quello che  
non fai  
Lascia gli imbecilli dietro l'angolo  
Ruba dalla vita, non ti  
prenderanno mai  
Questa è la tua storia ci stai  
dentro dai!

Lascia la riserva pellerossa tu non  
sei  
Vola, esci allo scoperto spingi  
forte e vai!

Scranda, scranda la mela  
Non guardarti indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la mela  
Che non è peccato ma è  
fantastico!

Scranda, scranda la mela  
Sgomma quando parti dai  
semafori  
Scranda, scranda la mela  
Mettiti a sedere tra le nuvole!

Scranda, scranda la mela  
Non guardarti indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la mela  
Che non è peccato ma è  
fantastico!

CHE MERAVIGLIA CHE SEI  
G. Calabrese - G. M. Ferilli



Che meraviglia che sei  
Sei proprio l'uomo che io  
m'inventerei  
Che confusione che fai  
Che contraccolpo alla mia  
tranquillità

E non sai  
Che tocco magico hai !

Che cosa fare di te  
Così senz'arte ne parte come sei  
Ma i giorni che tu mi dai  
lo dove diavolo dove li vivrei

Se ci sei  
Ed anche se non ci sei

Questione di pelle  
Di segni, di stelle  
Di strane e sottili affinità

Mio, il mio  
Sbagliato quanto basta  
Ma mi sei rimasto in testa

Solo mio, il mio  
Inevitabilmente  
Anche se pericolosamente  
Sì, ma lo sai  
La meraviglia che sei

Che meraviglia che sei  
Il terremoto che non si calma mai  
Con la tua serie di guai  
Che non risolvi ma aumenti  
casomai

Solo tu!  
Quanto entusiasmo mi dai  
Perché mi proponi  
Leggere emozioni  
E un tocco di irrazionalità

Mio, il mio  
L'antitesi di quello  
Che si prende per modello  
Ma sei mio, il mio  
Un bagno d'incoscienza  
D'irrequieta adolescenza

Ma lo sai  
O non sai  
Che meraviglia che sei

Mio, il mio  
Sbagliato quanto basta  
Ma mi sei rimasto in testa

Solo mio, il mio  
Inevitabilmente  
Anche se pericolosamente  
Sì, ma lo sai  
La meraviglia che sei

Il mio  
Ma sei mio  
Il mio  
Ma lo sai  
O non sai

I PENSIERI STRANI

A. Lo Vecchio - Fasano - Berlincioni



I pensieri strani  
Sono sensazioni  
Sono desideri  
Senza dimensioni  
Non puoi definirli  
Nè restarne fuori  
Sono strane ombre  
Figlie degli umori

Nei pensieri strani  
Rosse giarrettiere  
Per cambiare il gioco  
Per cambiare le tue sere  
Sono come tarli  
Nelle tue emozioni  
Sono senza tempo  
Nelle loro evoluzioni

I pensieri strani  
Non si spengono al tramonto  
Stanno sempre svegli  
Sempre pronti, sempre dentro

Pronti a scatenare  
Una nuova guerra  
Se non gli assecondi poi  
Ti lasciano per terra

I pensieri strani  
Non si chiudono nel vetro  
Non li puoi lasciare ad appassire  
Sul tappeto  
E non hanno età  
E non hanno un cuore  
Ma poi vanno in pezzi  
Al più piccolo rumore  
I pensieri strani

I pensieri strani  
Nascono dal niente  
Crescono ogni notte  
In maniera prepotente  
Non puoi ingannarli  
Sono senza volto  
E puoi respirarli  
Solo di nascosto

Prendono la mano  
Se non fai attenzione  
Rubano la luce  
Il raziocinio e la ragione  
I pensieri strani  
Non ti danno retta  
Vanno dritti al punto  
E tu lo sai cosa ti aspetta  
I pensieri strani  
Non si spengono al tramonto  
Stanno sempre svegli  
Sempre pronti, sempre dentro

Pronti a scatenare  
Una nuova guerra  
Se non gli assecondi poi  
Ti lasciano per terra

I pensieri strani  
Sono come gli eremiti  
Stanno sempre soli  
Per non essere feriti  
La filosofia  
Nella loro vita  
E' che un'emozione  
Và sfiorata con le dita  
I pensieri strani

La filosofia  
Della loro vita  
E' che un'emozione  
Và sfiorata con le dita

La filosofia  
Della loro vita  
E' che un'emozione  
Và sfiorata con le dita  
I pensieri strani

GENTE

A. Lo Vecchio - Maskva - Battimelli - Deard



O nenna ehhh  
Oh nenna ahhhh  
O nenna ehhh  
Oh nenna ahhhh

Non contare la noia  
Con le tue dita  
E non stare rinchiusa in casa  
Col tuo naso schiacciato contro il  
vetro  
Cerchi aria da respirare

Da unisciti a me  
Vieni fuori adesso  
Per seguire i miei passi liberi  
C'è qualcuno di là  
Che sta facendo lo stesso  
Chiama un altro e facciamo la  
gente

O nenna ehhh  
Oh nenna ahhhh  
O nenna ehhh  
Oh nenna ahhhh

C'è chi vive seduto  
Sul suo momento  
Che ci aspetta l'amore eterno  
C'è chi corre, convinto  
Che non ha tempo  
C'è chi ha dentro di sè l'inferno

Ma col sole e la pioggia  
Noi saremo noi  
Con il cuore  
Che scende in picchiata  
Asciugati e bagnati  
Da mille sorrisi  
Chiama gli altri  
E facciamo la gente

Gente  
C'è tanta gente  
Che sta aspettando  
Solo il richiamo di una mano

Aria  
Respira la gente  
Balla ride, sta insieme  
Non vuole nient'altro

Ma sa  
Che il mondo va  
E' come un fiume che non ha età  
E che va, che va  
Pulito, chiaro ed eterno

Gente tutta colorata  
Gente tinta e mescolata  
Gente in piazza del mercato  
Gente fuori dal privato

Gente che ama la gente  
Gente stelle senza tempo  
Come lampi nella notte  
Quanti sogni ad occhi aperti

Gente  
C'è tanta gente  
Che sta aspettando  
Solo il richiamo di una mano

Aria  
Respira la gente  
E per le strade  
Consuma la sua festa

Viva la gente!

l'amm a muzzecà  
Tiram fuor sti rient  
Tuort e n'famità  
Nun s'hann fatt p'à gente

E tira a campà  
Facenn a' lotta co' tiemp  
Nun pò chiù lassà  
O' core rint è turmient

Gente tutta colorata  
Gente tinta e mescolata  
Gente in piazza del mercato  
Gente fuori dal privato

Gente che ama la gente  
Gente stelle senza tempo  
Come lampi nella notte  
Quanti sogni ad occhi aperti

E va, e va e va  
Come un fiume che non ha età  
E che va che va  
Chiaro, pulito ed eterno  
E va, e va e va

Come una stella che brilla  
E che riscalderà  
Coi raggi, tutta la gente  
E va, e va e va  
Come una stella che brilla

.....

RUMORE (REMIX 91 DANCE VERSION)

A. Lo Vecchio - G. M. Ferilli



Na na  
Na na na na  
Na na na na  
Na na na na na na na na na na

ehhh  
Na na  
Na na na na  
Na na na na na na na

Rumore rumore

Ehh

na na  
na na na na  
na na na na non mi sento sicura,

Sicura, sicura mai,

mai mai mai

e ti giuro che stasera vorrei  
tornare indietro con il tempo

na na

E ritornare al tempo che c'eri tu  
Per abbracciarti e non pensarci  
più su  
Ma ritornare, ritornare perchè  
Quando ho deciso facevo da  
meeeeeee

Cuore, batticuore

Na na

Na na na na  
Mi è sembrato di sentire un  
rumore, rumore eh  
Na na

E ritornare al tempo che c'eritu  
Per abbracciarti e non pensarci  
più su

Ma ritornare, ritornare perchè  
Quando ho deciso che facevo da  
meeeeeee

Cuore, batticuore

MARGHERITA NON DISSE DI NO  
A. Lo Vecchio - Maskva - G. Pegoraro -  
C. Tarantola



Venne la notte  
E Margherita non disse di no  
Solo nel suo letto  
Il marito si svegliò

Volle i suoi occhi  
E Margherita glieli regalò  
Ma la sua pistola  
Il marito caricò

Margherita non lo fare  
Margherita  
Quando il sole spunterà  
La tua ombra si vedrà

Ma non può tornare indietro  
Margherita  
Fuoco, fuoco, fuoco acceso  
E' già oltre il tuo sorriso

Sha la la la la la là  
Sha la la la la ra la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la ra la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Visse la notte  
Ed uno sparo  
Un eco portò  
Ma la musica del campo  
Contro il cielo  
Più forte si alzò

Legge gitana  
Cadde il marito e nessuno parlò  
L'uomo della notte  
Nella notte se ne andò

Sha la la la la la là  
Sha la la la la ra la là  
Sha la la la la la là  
Gitano Sha la la la la la là  
Sha la la la la ra la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la ra la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là  
Gitano

Sha la la la la la là  
Sha la la la la la là....

PER LA LIBERTA'  
G. Calabrese - Stuflessen



Le incazzature  
Non si raccontano  
Ma ormai sei lì  
Non te ne vai  
Sudore e lacrime  
Testarda più che mai

Sempre in salita  
Prova a non cedere  
C'è chi ti chiede se ci stai  
Buttala a ridere  
E non cercare guai

Ancora un passo  
E sei sicura che c'è  
La musica che aspetta te!

Per la libertà  
Tutta da vivere  
Quella che hai  
E che paghi da te

Per la libertà  
Quasi incredibile  
Dove ci sei  
E' per quello che sei

Non è più un gioco  
E non puoi dire così  
"Son felice  
Anche se termina qui"

Quello che fai  
E' la tua vita ormai

Per la libertà  
Che ti fa vivere  
Di quel che fai  
Che ti piace, che vuoi

Ed ogni volta,  
Sai che ti aspettano  
Gli esami non finiscono mai  
Ma c'è la musica  
L'amante più fedele che c'è

E c'è la gente  
Che t'aspetta e ti dà  
La meraviglia d' essere là

Per la libertà  
Che non vuoi perdere  
Quella che hai  
E che hai fatto da te

Per la libertà  
Quasi incredibile  
Dove ci sei  
E sei quello che sei

Per la libertà  
Che ti fa vivere  
Di quel che fai  
Che ti piace, che vuoi



NOTTE VAI

A. Lo Vecchio - Maskva - Stuflessen



Notte che verrà  
Tutto sarà normale  
Ma io penso a lui  
Poi dentro di me  
Sento che è  
Totale

E nella notte  
Lo trovo sempre  
Padrone dei miei pensieri  
Dammi una mano  
Amica notte

Tu  
Lo sai  
La voglia che ho del suo sorriso  
Di tenerlo sempre stretto stretto

Notte vai  
Racconta quello che farei  
Sai che voglio solo lui  
Vorrei, vorrei  
Ma non mi aiuti mai!

Poi l'alba verrà  
Con tutte le mie paure  
Se lui mi sfiora le mani, scappo  
Perchè lo amo già troppo  
E aspetto solo che faccia notte

Tu!  
Lo sai  
Il sogno che ho di stargli accanto  
Di tenerlo sempre stretto stretto

Notte vai!  
Racconta quello che farei  
Sai che voglio solo lui  
Vorrei, vorrei  
Quanto vorrei.....

Notte vai!  
Ricoprilo coi sogni miei  
Cancella dai suoi occhi lei  
Vorrei, vorrei  
Ma non succede mai!



SCRANDA LA MELA DUB VERSION  
A. Lo Vecchio - Maskva - D. Vaona



Prova una mattina  
con il naso nel caffè  
Chiudi il tuo  
compagno in un  
barattolo  
Cerca d'arrivare  
nella camera del re  
Fatti raccontare  
un'altra favola

Metti dentro a un  
secchio le persone  
che non vuoi  
Sbatti forte, mischia  
bene guarda dentro e  
vai!

Scranda, scranda la  
mela  
Non guardarti  
indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la  
mela  
Che non è peccato ma  
è fantastico!

Scranda, scranda la  
mela  
Sgomma quando  
parti dai semafori  
Scranda, scranda la  
mela  
Mettiti a sedere tra  
le nuvole!

Fai per una volta tutto quello che  
non fai  
Lascia gli imbecilli dietro l'angolo  
Ruba dalla vita, non ti  
prenderanno mai  
Questa è la tua storia ci stai  
dentro dai!

Lascia la riserva pellerossa tu non  
sei  
Vola, esci allo scoperto spingi  
forte e vai!

Scranda, scranda la mela  
Non guardarti indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la mela  
Che non è peccato ma è  
fantastico!

Scranda, scranda la mela  
Sgomma quando parti dai  
semafori  
Scranda, scranda la mela  
Mettiti a sedere tra le nuvole!

Scranda, scranda la mela  
Non guardarti indietro e cambia  
pagina  
Scranda, scranda la mela  
Che non è peccato ma è  
fantastico!

Scranda, scranda la mela  
Sgomma quando parti dai  
semafori  
Scranda, scranda la mela  
Mettiti a sedere tra le nuvole!